# Laboratorio Leader

**Start up**

*5-6 dicembre 2011*

*MOC, Cepagatti - Pescara*

## Esercitazione
## Applicazione della metodologia di individuazione dei criteri di selezione dei beneficiari

Al termine del Laboratorio è prevista un'esercitazione che metta i partecipanti nelle condizioni di applicare, su un caso pratico, i risultati delle riflessioni sul metodo di individuazione dei criteri di selezione dei beneficiari.

L'ipotesi si basa su un "ipotetico" PSL selezionato nell'ambito del PSR Abruzzo. In particolare, si tratta di individuare e ponderare i criteri di selezione dei beneficiari della misura 121. Sebbene questa misura sia prevista nell'ambito dei PSL abruzzesi, occorre concentrare l'attenzione sul metodo, piuttosto che sulla ricerca di soluzioni immediate per il proprio PSL.

Le informazioni di partenza (cfr. foglio "Ipotesi") sono rappresentate da:
- obiettivi globali del PSR
- obiettivi specifici della misura 121 del PSR
- obiettivi generali del PSL
- obiettivi specifici della misura 121 del PSL (immaginata come misura portante di una ben definita "linea d'azione" strategica del PSL)
- interventi ammissibili;
- beneficiari

E' inoltre allegato un elenco di possibili criteri di selezione - ivi compresi quelli già approvati dal Comitato di Sorveglianza per la Misura 121 del PSR Abruzzo - tra i quali scegliere quelli ritenuti più idonei, visti gli obiettivi generali e specifici indicati nel testo. (Alcuni di questi sono volutamente ambigui o inadatti allo scopo: è comunque buona prassi ragionare anche sul *come* e *perché* alcuni criteri vanno scartati). E' possibile, se ritenuto necessario, modificare/integrare lo schema proposto.

L'esercitazione è organizzata in gruppi di lavoro, possibilmente con le seguenti caratteristiche:
- minimo 4, massimo 7 persone per gruppo;
- ciascun gruppo dovrà comprendere rappresentanti di Gal, della Regione (AdG, Arssa, Assistenza Tecnica);
- i rappresentanti di ciascun Gal dovranno distribuirsi tra i gruppi: evitare, per quanto possibile, che soggetti appartenenti allo stesso Gal (o alla Regione) si concentrino nello stesso gruppo.

L'esercitazione si articola in 4 momenti:
- analisi e discussione del testo (10 min)
- individuazione e ponderazione dei criteri di selezione (30 min)
- presentazione e discussione in plenaria delle soluzioni individuate da ciascun gruppo (5 min per ciascun gruppo)
- commento da parte della "Commissione" (rappresentata, in questo caso, dalla RRN - TF Leader) sui risultati dei lavori dei gruppi (10 min)

# Ipotesi

Gli **obiettivi globali del PSR**, sono i seguenti:
- riequilibrio territoriale e miglioramento della sostenibilità del processo di sviluppo regionale;
- rafforzamento ed allargamento della base produttiva;
- valorizzazione del patrimonio ambientale;
- crescita dell'occupazione e riduzione degli squilibri del mercato del lavoro
- miglioramento dei processi di governance
- rafforzamento del sistema dei servizi sociali, per la sicurezza e la salute

**Obiettivi del PSR - misura 121**. La misura intende incentivare investimenti volti a:
- ridurre i costi di produzione, migliorare la qualità delle produzioni, migliorare le condizioni di lavoro e/o gli standard di sicurezza; consolidare le microfiliere locali;
- favorire la ristrutturazione/riconversione di comparti produttivi non competitivi, anche verso il comparto del "no food" e per la produzione di biomasse da destinare alla produzione di energia;
- realizzare riconversioni colturali e/o varietali per adeguarle alle nuove esigenze dei consumatori, agli orientamenti dei mercati e /o ridurre i costi di produzione
- migliorare l'ambiente, le condizioni igienico-sanitarie, il benessere degli animali
- aumentare il valore aggiunto dei prodotti agricoli attraverso l'adeguamento e il miglioramento qualitativo dei prodotti / processi aziendali anche in funzione della lavorazione, trasformazione e conservazione;
- favorire l'‟ instaurazione di filiere "corte", mediante la diffusione della commercializzazione diretta delle produzioni aziendali in funzione delle diverse forme di mercato;
- favorire l'introduzione di sistemi volontari di certificazione della qualità;
- favorire la produzione di energia da fonti rinnovabili;
- favorire una migliore gestione delle risorse idriche

**Obiettivi generali del PSL:**
- sostenere il recupero di valore aggiunto delle produzioni locali attraverso e la qualificazione e l'innovazione;
- rafforzare la competitività dell'offerta locale nei circuiti commerciali brevi;
- tutelare e valorizzare il paesaggio rurale;
- accrescere l'attrattività del territorio, attraverso il miglioramento qualitativo dei prodotti / servizi locali ed il miglioramento della fruibilità degli spazi per attività del tempo libero.

**Obiettivi specifici della linea d'azione 1** (cui è collegata la misura 121):
- incentivazione degli investimenti per incrementare il valore aggiunto delle produzioni agricole e promuovere la "filiera corta";
- incentivazione degli investimenti volti a favorire l'introduzione di sistemi volontari di certificazione della qualità e di strumenti per il controllo e la tracciabilità del prodotto lungo tutta la filiera;
- razionalizzazione e ottimizzazione dei processi produttivi e incentivazione di investimenti volti a ridurre i costi di produzione

**Interventi ammissibili**
Investimenti materiali e immateriali volti al perseguimento degli obiettivi specifici della linea d'azione 1.

**Beneficiari**: Imprese agricole singole o associate, come indicato nella scheda di misura 121 del PSR.

**Griglia di valutazione (esercitazione su Misura 121)**

*(Selezionare i criteri più pertinenti, ed eventualmente indicarne altri, attribuendo a ciascuno un peso su base 100)*

| ***CRITERIO (esempi)*** | ***PESO*** |
|---|---|
| **Caratteristiche soggettive** | |
| • giovani imprenditori insediati con la misura 112 | |
| • giovani imprenditori di età inferiore ai 40 anni o società con età media dei soci < 40 anni | |
| sesso femminile | |
| • aziende che occupano soggetti portatori di handicap | |
| titolo di studi ed esperienze professionali | |
| • Imprenditori Agricoli Professionali singoli o associati o in possesso di attestato IAP provvisorio per beneficiari della misura B del POR 2000-2006 negli anni 2005 e 2006 | |
| partecipazione a strutture associative | |
| presenza di produzioni DOP, IGP, DOC, DOCG, biologiche | |
| presenza in azienda di attività di trasformazione | |
| presenza in azienda di attività di ospitalità/accoglienza | |
| dimensione aziendale (ha) | |
| • domanda proposta da imprenditori associati | |
| affidabilità finanziaria | |
| ... | |
| **Caratteristiche territoriali** | |
| • localizzazione in macroarea con XXX - XX - X | |
| localizzazione in area montana | |
| • localizzazione in area svantaggiata, area Natura 2000, Area con vincoli ambientali specifici, Area Direttiva 2000/60/CE, Area vulnerabile ai nitrati | |
| localizzazione in area Parco Nazionale | |
| localizzazione in comune con elevato spopolamento | |
| ... | |
| **Caratteristiche del Progetto** | |
| progetti che prevedono: … l'introduzione di nuovi prodotti | |
| ...investimenti per la vendita diretta | |
| ...investimenti per ridurre i costi di produzione | |
| ...investimenti per ridurre l'impatto ambientale | |
| ...investimenti per l'uso e/o produzione di energie rinnovabili o il risparmio idrico | |
| ...investimenti volti a favorire l'introduzione di sistemi volontari di certificazione | |
| ...adeguamenti (igiene, sicurezza) di livello superiore rispetto a quelli previsti da norme vigenti | |
| ...creazione di posti di lavoro | |
| coerenza del piano d'investimenti proposto con i risultati delle analisi | |
| grado di innovazione del Progetto | |
| sostenibilità economica del Progetto | |
| qualità complessiva del Progetto | |
| coerenza con gli obiettivi fissati dal PSL | |
| chiarezza e coerenza espositiva del Piano di Sviluppo Aziendale | |
| coerente individuazione di indicatori di realizzazione / risultato nel Piano di Sviluppo Aziendale | |
| partecipazione a linee d'azione / interventi integrati promossi dal Gal | |
| • con priorità progettuali relative alle filiere individuate nella "Linea d'azione 1" | |
| • senza priorità progettuali relative alle filiere individuate nella "Linea d'azione 1" | |
| • per ogni aspetto progettuale individuato nel Piano di Sviluppo Aziendale | |
| coerenza e fattibilità economica del Piano di Sviluppo Aziendale | |
| … | |
| ... | |
| ... | |